

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-936 del 16/02/2024
Oggetto	VARIANTE DELLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2021-6350 del 15/12/2021 IN COMUNE DI COMACCHIO (FE), DITTA: GAZZONI ALBANO E SOCI. PRATICA: FE13T0066.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-964 del 16/02/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

– la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

RICHIAMATA la determinazione della Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna n. DET-AMB-2021-6350 del 15/12/2021 con la quale è stata rilasciata per 12 anni al Sig. Gazzoni Albano, in qualità di referente capo capanno, C.F.: GZZLBN39D09C573E residente nel comune di Forlì (FC) ed ai seguenti consoci:

Mezzanotte Mario Natale – MZZMNT42T25A809P;

Monti Umberto – C.F. MNTMRT34L14A809T;

Maraldi Costanzo – C.F. MRLCTN38B22H017M;

Malpezzi Fabia - C.F. MLPFBA64C55D704E;

Poggiali Renzo - C.F. PGGRNZ47C26D704X;

Santandrea Ilario - C.F. SNTLRI37A14B188P;

Giunchi Giancarlo - C.F. GNCGRC42S10D704L;

Casali Walter - C.F. CSLWTR46C06A809Z;

Pretolani Franco – C.F. PRTTFNC70D23D704T;

Mondardini Miller - C.F. MNDMLR47E30F097C;

Mondardini Andrea - C.F. MNDNDR71P03D704C ;

Poggiali Luciano - C.F. PGGLCN40S25D704O;

Castellucci Marta - C.F. CSTMRT37C43D704F;

Antonelli Mirna - C.F. NTNMRN62C61D704T;

Antonelli Piero - C.F. NTNPRI68E10D704X;

la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda destra del Canale

Valletta nel Comune di Comacchio (FE), ad uso capanno da pesca, individuata al foglio 68 a fronte delle particelle 69 e 939 del Comune di Comacchio (FE), identificato con il n. 151 rispetto alla Tav. n. 4 del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Comacchio n. 37 del 22/03/2017, codice pratica FE13T0066;

PRESO ATTO che dell'istanza a firma di tutti i soci intestatari, presentata il 22/03/2023 e assunta a prot. n. PG/2024/614 del 03/01/2024 dall' Architetto Giovanni Giardini per nome e per conto dei concessionari, con la quale sono stati elencati gli interventi in variante alla concessione stessa, e nel dettaglio:

- ricostruzione del pontile su palafitta in pali di legno, con travi, tavolato, parapetto e copertura del tratto finale in legno di dimensioni minori rispetto al concessionato (lunghezza concessionata 13.80 ml, nuova lunghezza 11 ml);
- traslazione dell'impianto da pesca derivante dalla riduzione della lunghezza del pontile con conseguente ancoraggio dei "diagonali di contro-bilanciamento" destro e sinistro ai plinti esistenti del vecchio impianto da pesca;

PRESO ATTO dell'assenso espresso da:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ferrara, trasmesso in data 22/08/2023, con nota registrata al PG/2023/0143263 con il quale si è confermato il nulla osta idraulico con prescrizioni già rilasciato con Determina Dirigenziale n. 2523 del 18/08/2020;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara trasmesso in data 16/08/2023, con nota registrata al PG/2023/0141340 con il quale si è espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito;

- Comune di Comacchio in data 06/12/2023, con nota registrata al PG/2023/0207851 con il quale si è espresso parere di conformità edilizia ed urbanistica favorevole, e contestualmente si è espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (variante alle opere di riqualificazione) in quanto l'intervento non contrasta con i caratteri di tutela dell'area interessata, fatto salvo il rispetto delle delle prescrizioni contenute nel titolo originario: PdC n. 12/2022 del 26/07/2022 ;

CONSIDERATO inoltre che l' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po non ha richiesto integrazioni documentali o chiarimenti e non ha espresso il proprio parere relativo alle decisioni oggetto della conferenza entro i termini di legge, e si considera acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 lett. c) della L. 241/1990 e s.m.i. e del D.L. 76/2020;

VERIFICATO il regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la ricostruzione del pontile su palafitta in pali di legno, con travi, tavolato, parapetto e copertura del tratto finale in legno di dimensioni minori rispetto al concessionato con conseguente traslazione dell'impianto da pesca derivante dalla riduzione della lunghezza del pontile con ancoraggio dei “diagonali di contro-bilanciamento” destro e sinistro ai plinti esistenti del vecchio impianto da pesca del capanno da pesca, identificato con il n. 151 rispetto alla Tav. n. 4 del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Comacchio n. 37 del 22/03/2017, possa essere consentita;

DATO ATTO che i richiedenti hanno versato alla Regione Emilia-Romagna l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di assentire la ricostruzione del pontile su palafitta in pali di legno, con travi, tavolato, parapetto e copertura del tratto finale in legno di dimensioni minori rispetto al concessionato portando di fatto la lunghezza dello stesso a 11 m lineari con conseguente traslazione dell'impianto da pesca con ancoraggio dei "diagonali di contro-bilanciamento" destro e sinistro ai plinti esistenti del vecchio impianto del capanno da pesca, identificato con il n. 151 rispetto alla Tav. n. 4 del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Comacchio n. 37 del 22/03/2017 concessionato con DET-AMB-2020-5408 del 10/11/2020, codice pratica FE13T0066;
2. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. rilasciata con DET-AMB-2020-5408 del 10/11/2020 con scadenza in data 31/12/2032;
3. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
4. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. di notificare il presente atto a mezzo raccomandata A/R al sig. Gazzoni Albano.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.